

☐ **Interrogazione n. 223**

presentata in data 6 marzo 2001

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Martoni

“Situazione stabilimento Nestlè di Porto d’Ascoli”

a risposta orale urgente

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Venuti a conoscenza della decisione da parte della Nestlè di Porto d’Ascoli di cedere lo stabilimento;

Preso atto che in precedenza la multinazionale Nestlè aveva ceduto il marchio “Findus Europa” in Italia alla società olandese “UNILIVER”, la quale ha poi dismesso il comparto lavorazione vegetali;

Tenuto conto che tutte le operazioni simili a questa hanno portato puntualmente alla diminuzione degli operai e delle operaie ed in alcuni casi alla chiusura o alla delocalizzazione delle aziende;

Per quanto esposto i sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere se sono in corso iniziative tese alla massima garanzia per il 220 lavoratori e lavoratrici occupati attualmente alla Nestlè di Porto d’Ascoli.